

PROGETTO FORMAZIONE S.C.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	POLLEIN
Codice Fiscale	00642960074
Numero Rea	AOSTA58175
P.I.	00642960074
Capitale Sociale Euro	1.548.725,25 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINANZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA siglabile FINAOSTA SPA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	130.571	70.681
II - Immobilizzazioni materiali	56.003	44.825
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	186.574	115.506
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	5.590.721	5.015.812
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	778.648	730.518
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.060	13.060
Totale crediti	791.708	743.578
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	330.663	628.756
Totale attivo circolante (C)	6.713.092	6.388.146
D) RATEI E RISCONTI	12.246	37.905
TOTALE ATTIVO	6.911.912	6.541.557

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.548.781	1.548.781
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	29.624	21.217
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	514.295	354.567
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	253.480	168.138
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.346.180	2.092.703
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	510.275	449.189
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.560	33.997
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.967.333	2.463.718
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.016.944	1.317.567
Totale debiti	3.984.277	3.781.285
E) RATEI E RISCONTI	33.620	184.383
TOTALE PASSIVO	6.911.912	6.541.557

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.482.210	2.518.981
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	574.909	520.534
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	574.909	520.534
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.105	2.105
Altri	55.960	6.212
Totale altri ricavi e proventi	58.065	8.317
Totale valore della produzione	3.115.184	3.047.832
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.303	70.006
7) per servizi	1.358.474	1.250.080
8) per godimento di beni di terzi	139.847	122.879
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	698.893	819.857
b) oneri sociali	249.544	305.533
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.055	30.368
c) Trattamento di fine rapporto	26.500	2.202
e) Altri costi	32.555	28.166
Totale costi per il personale	1.007.492	1.155.758
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	70.848	52.995
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.248	22.323
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.600	30.672
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.913	9.650
Totale ammortamenti e svalutazioni	73.761	62.645
12) Accantonamenti per rischi	61.397	78.821
14) Oneri diversi di gestione	20.200	16.594
Totale costi della produzione	2.700.474	2.756.783
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	414.710	291.049
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	149	0
Totale proventi diversi dai precedenti	149	0
Totale altri proventi finanziari	149	0
17) interessi e altri oneri finanziari		

altri	3	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	7
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	146	-7
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	414.856	291.042
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	161.376	122.904
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	161.376	122.904
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	253.480	168.138

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Infine, nella parte conclusiva del documento sono riportate le informazioni riguardanti:

- i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in forza dell'articolo 19, comma 5, del TUSP;
- la situazione della società e l'andamento della gestione (art. 2428 c. 1 c.c.);
- l'evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n. 6 c.c.).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Si ha ragione di ritenere che il protrarsi del conflitto ucraino, non influisca sulla continuità aziendale. Certamente, la crisi energetica potrebbe riversare i propri effetti sullo sviluppo delle commesse in corso e sui costi per il loro svolgimento, comportando incertezze dal punto di vista economico.

Ad oggi nessuna quantificazione economica dell'impatto risulta possibile.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi sostenuti su immobili di terzi derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti presso la sede formativa nell'edificio di Villa Panorama nel Comune di Chatillon e sono ammortizzati in base alla durata del contratto di comodato dell'immobile (9 anni).

Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato l'incremento per le spese resesi necessario all'adeguamento dei locali destinati alla nuova sede sociale. L'ammortamento segue la durata residua del contratto di locazione.

I programmi di software accolgono i costi sostenuti a tale titolo dalla società e sono ammortizzati nella misura di un terzo per ciascun esercizio.

Gli altri costi ad utilità pluriennali si riferiscono a oneri sostenuti per traslochi e adattamenti vari richiesti da software e hardware. Anche in questo caso l'ammortamento è correlato alla durata residua del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. Questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari a valere sulle immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Con particolare riguardo ad alcuni beni strumentali destinati a commesse specifiche nel dubbio circa un loro

effettivo reimpiego e quindi di una utilità ripetuta nell'immediato futuro, si è proceduto all'ammortamento pari all'intero costo sostenuto nell'esercizio.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate, riportando tra parentesi l'eventuale aliquota integrale:

- attrezzatura varia e minuta 25% (100%)
- attrezzature industriali e commerciali 15%
- mobili e arredi 12% (100%)
- macchine d'ufficio elettroniche 20% (100%)
- sistemi di comunicazione 20%

Il costo dei beni non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati rispetto ai precedenti esercizi e non vi sono acquisti che abbiano suggerito l'applicazione di una aliquota pari al 100% in relazione alla loro destinazione a specifiche commesse.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito dell'emergenza sanitaria sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Il credito di imposta sui beni strumentali, in considerazione della marginalità degli importi, viene rilevato come provento a conto economico nell'esercizio in cui viene effettivamente utilizzato.

I contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

La società non ha partecipazioni immobilizzate.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto

e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La società non ha partecipazioni non immobilizzate.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

La società non ha titoli di debito immobilizzati.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La società non ha titoli di debito non immobilizzati.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze della società sono rappresentate dai progetti di formazione in corso di esecuzione e/o in attesa di rendicontazione.

In assenza delle condizioni di cui all'OIC 23, paragrafi da 43 a 46, i lavori in corso sono valutati sulla base del criterio della commessa completata e, pertanto, sono stati iscritti al costo.

Tutti i costi di produzione vengono attribuiti alle varie commesse direttamente laddove possibile e sulla base di criteri obiettivi per quelli indiretti. Non vengono imputati gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, una minima quota delle spese degli organi sociali, di controllo e della consulenza fiscale e amministrativa, nonché i costi quali bolli, diritto camerale e tasse varie che la società sosterebbe anche in caso di inattività.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il completamento del progetto unitamente alla sua avvenuta rendicontazione da parte degli enti preposti al controllo.

Non vi sono oneri finanziari inclusi nel valore delle rimanenze.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, sulla base di svalutazioni puntuali, nonché, in aggiunta, del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, fondato su stime effettuate in relazione all'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e Crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale vengono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Per ulteriori considerazioni sulla quantificazione in bilancio della presente voce si rinvia al paragrafo sulle imposte sul reddito riportato più avanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti,

operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

La società non ha elementi che determinino l'insorgenza di iscrizioni a tale fondo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

La società non ha elementi che determinino l'insorgenza di iscrizioni a tali fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Tra i debiti figura la voce "clienti c/anticipi" che si riferisce agli acconti ricevuti dall'ente regionale per le commesse in lavorazione e non ancora concluse.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale

sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'assenza di interscambio con l'area extra-UE non ha fatto insorgere problematiche in tal senso.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 186.574 (€ 115.506 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio				
Costo	220.576	336.423	0	556.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.895	291.598		441.493

Valore di bilancio	70.681	44.825	0	115.506
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	112.138	29.778	0	141.916
Ammortamento dell'esercizio	52.248	18.600		70.848
Totale variazioni	59.890	11.178	0	71.068
Valore di fine esercizio				
Costo	332.715	366.201	0	698.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.144	310.198		512.342
Valore di bilancio	130.571	56.003	0	186.574

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si informa che la società non ha crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	647.558	-12.544	635.014	635.014	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.921	59.228	129.149	129.149	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.099	1.446	27.545	14.485	13.060	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	743.578	48.130	791.708	778.648	13.060	0

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si segnala che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE qui di seguito si

specificano:

- le 'movimentazioni e composizione delle rimanenze';
- le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore';
- le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Movimentazioni e composizione delle rimanenze

Le rimanenze, rappresentate dai lavori in corso hanno registrato la seguente movimentazione.

- valore iniziale euro 5.015.812
- incrementi dell'esercizio euro 2.489.973
- decrementi dell'esercizio euro 1.915.064
- valore finale euro 5.590.721

L'articolazione dei lavori in corso al 31.12.2022 è la seguente:

- lavori per progetti degli anni 2021 e precedenti euro 5.306.371
- lavori per progetti avviati nell'anno 2022 euro 284.350

Si segnala la voce del passivo clienti c/anticipi strettamente correlata all'andamento dei lavori in corso.

La movimentazione è risultata essere la seguente:

- saldo iniziale euro 3.177.060
- incrementi dell'esercizio euro 2.236.291
- decrementi dell'esercizio euro 2.265.275
- saldo finale euro 3.148.075

Quest'ultimo importo, trova allocazione tra i debiti scadenti entro l'esercizio (euro 1.131.131) e tra quelli scadenti oltre l'esercizio successivo (euro 2.016.944) in relazione ai progetti cui si riferiscono e alla ragionevole previsione circa il completamento.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si informa che non sono state operate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si informa che non sono state operate rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.346.180 (€ 2.092.703 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve' qualora movimentate:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.548.781	0	0	0
Riserva legale	21.217	0	0	8.407
Altre riserve				
Riserva straordinaria	354.568	0	0	159.730
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	354.567	0	0	159.730
Utile (perdita) dell'esercizio	168.138	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.092.703	0	0	168.137

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.548.781
Riserva legale	0	0		29.624
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		514.298
Varie altre riserve	0	-2		-3
Totale altre riserve	0	-2		514.295
Utile (perdita) dell'esercizio	168.138	0	253.480	253.480
Totale Patrimonio netto	168.138	-2	253.480	2.346.180

	Descrizione	Importo
	arrotondamenti all'euro	-3
Totale		-3

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.548.781	0	0	0
Riserva legale	17.129	0	0	4.088
Altre riserve				
Riserva straordinaria	276.899	0	0	77.669
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	276.899	0	0	77.669
Utile (perdita) dell'esercizio	81.756	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.924.565	0	0	81.757

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato	Valore di fine
--	------------	---------------	-----------	----------------

			d'esercizio	esercizio
Capitale	0	0		1.548.781
Riserva legale	0	0		21.217
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		354.568
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		354.567
Utile (perdita) dell'esercizio	81.756	0	168.138	168.138
Totale Patrimonio netto	81.756	-1	168.138	2.092.703

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.548.781	capitale	AB	0	0	0
Riserva legale	29.624	utili	AB	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	514.298	utili	AB	0	0	0
Varie altre riserve	-3	vedi dettaglio		0	0	0
Totale altre riserve	514.295			0	0	0
Totale	2.092.700			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
-------------	---------	----------------	------------------------------	-------------------	---	---	---

								D: per altri vincoli statutari E: altro
	arrotondam enti all'euro	-3	arrotondam enti		0	0	0	
Totale		-3						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussiste la fattispecie di cui all'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sussistono.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non ricorre la fattispecie.

Perdite e riduzioni di capitale

Non ricorre la fattispecie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 510.275 (€ 449.189 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	449.189	449.189
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	61.397	61.397
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	311	311
Totale variazioni	0	0	0	61.086	61.086
Valore di fine	0	0	0	510.275	510.275

esercizio					
-----------	--	--	--	--	--

Non sussistono i presupposti per l'iscrizione di imposte differite.

Con riguardo ai restanti fondi per rischi e oneri la società ha iscritto quanto segue.

1) Un fondo rischio spese future di euro 60.000 (importo immutato rispetto all'esercizio precedente) in relazione alle problematiche di infiltrazioni occorse nella sede di Chatillon. Gli eventi originatisi hanno determinato l'insorgere di passività di esistenza probabile, e data di sopravvenienza al momento non determinabile, anche in relazione ad alcune scelte di riorganizzazione degli spazi occupati che potrebbero essere assunte nell'immediato futuro.

2) Un fondo rischio contenziosi di euro 92.284 (importo incrementatosi di euro 22.284 rispetto all'esercizio precedente) al fine di fronteggiare possibili contestazioni per le quali la società potrebbe essere chiamata.

In particolare, l'incremento dell'esercizio è correlato ad un licenziamento operato per giusta causa e l'importo è destinato a fronteggiare eventuali esiti negativi della causa di lavoro.

3) Un fondo per fronteggiare i rischi derivanti dalla rendicontazione dei progetti di euro 357.991.

Il saldo dell'esercizio precedente era pari a euro 319.189).

Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per euro 311, quale minor riconoscimento di importo su progetti liquidati.

L'incremento dell'esercizio è pari a eduro 39.113.

L'importo iscritto al 31.12.2022 è articolato in:

- una parte determinata puntualmente per euro 53.441 (importo anno precedente euro 45.841) da ritenersi congrua per fronteggiare rischi specifici su alcune commesse aventi problematiche nel raggiungimento del numero minimo richiesto di partecipanti dal bando;
- una parte indistinta di euro 304.550 (importo anno precedente euro 273.348) sulle restanti commesse in relazione alla loro esposizione lorda complessiva e netta complessiva, ovvero al valore delle commesse in corso al netto degli anticipi ricevuto, determinata nella misura del 5,5% dei lavori in corso alla chiusura dell'esercizio, misura quest'ultima ritenuta congrua in base all'esperienza passata.

La movimentazione di quest'ultimo fondo nell'esercizio risulta essere:

a) per la parte puntuale,

- valore iniziale euro 45.841
- riduzione per rischi specifici di progetto venuti meno euro 20.000
- accantonamento dell'esercizio per rischi specifici su progetto euro 27.600
- saldo finale euro 53.441

b) per la parte indistinta

- valore iniziale euro 273.348
- utilizzi dell'esercizio euro 311
- accantonamento dell'esercizio euro 31.513
- valore finale euro 304.550.

Dal punto di vista contabile, si segnala infine come, in relazione alle disposizioni previste dall'OIC 23, non sia stato possibile imputare tali perdite probabili direttamente alle commesse in considerazione della loro elevata numerosità e alla necessaria e rigida rendicontazione pubblica a cui sono sottoposte. Da qui la scelta contabile di iscrizione nell'apposito fondo rischi.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	409	-409	0	0	0	0
Acconti	3.177.060	-28.985	3.148.075	1.131.131	2.016.944	0
Debiti verso fornitori	252.577	239.794	492.371	492.371	0	0
Debiti tributari	183.391	19.056	202.447	202.447	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.613	3.741	59.354	59.354	0	0
Altri debiti	112.235	-30.205	82.030	82.030	0	0
Totale debiti	3.781.285	202.992	3.984.277	1.967.333	2.016.944	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	3.984.277
Totale	3.984.277

Ristrutturazione del debito

Non ricorre la fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	A5 - altri ricavi	20.000	sopravvenienze attive
	A5 - altri ricavi	35.932	sopravvenienze per utilizzo fondo svalutazione crediti
Totale		55.932	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	B14 - oneri diversi di gestione	17.656	sopravvenienze passive
Totale		17.656	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	120.694	0	0	0	
IRAP	40.682	0	0	0	
Totale	161.376	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non vi sono elementi che determinino debiti per imposte differite.

Quanto alle imposte anticipate, ragioni di cautela determinata dalla necessità di predisporre piani ultrannuali che ricoprono un arco temporale difficilmente governabile, hanno suggerito la non iscrizione in bilancio.

Nel seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile, per importi quantificati unicamente nella sola presente nota integrativa.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti puntuali	228.054	-35.932	192.121	24,00	46.109	0	0
Fondo rischi contenziosi	70.000	22.284	92.284	24,00	22.148	3,90	3.599
Fondo rischi spese future	60.000	0	60.000	24,00	14.400	3,90	2.340
Fondo rischi rendicontazioni	319.189	38.802	357.991	24,00	85.918	3,90	13.962
Differenze ammortamenti civilistici fiscali	29.601	-11.450	18.151	24,00	4.356	3,90	708
compensi amministratore da pagare	24.167	24.167	58.453	24,00	14.029	0	0
Totale	0	0	0	0	186.977	0	20.609

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale (dati U.L.A.), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	24
Operai	1
Totale Dipendenti	25

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Quanto alla attività di revisione, assegnata al collegio sindacale, è remunerata con l'importo di euro 4.410 ricompreso nel compenso complessivo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.453	23.622

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non risulta

avere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile non risultano finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, precisando che le stesse sono state svolte a normali condizioni di mercato.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	DEVAL SPA	società del gruppo	1.304	0	0	0
	OFFICE REGIONAL DU TOURISME	ente regionale	0	0	0	0
	REGIONE VALLE D'AOSTA	società controllante indiretta	596.622	0	0	0
	SOCIETA' DI SERVIZI SPA	società del gruppo	48.678	0	0	0
	AUTOPORTO SPA	società del gruppo	0	0	16.361	0
	CVA SPA	soceità del gruppo	0	0	988	0
	INVA SPA	società del gruppo	0	0	2.000	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	29.761	0	0	0	0	0
	366	0	0	0	0	0
	2.205.284	0	0	0	0	0
	48.678	0	0	0	0	0
	0	0	0	98.761	0	0
	0	0	21.114	0	0	0
	0	0	7.320	0	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riguardo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che in termini di effetti patrimoniali, finanziari ed economici debbano essere segnalati ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si segnala il fattore di incertezza determinato dai tempi di approvazione da parte della Regione della programmazione del POR 2021/2027. Tale situazione potrebbe avere ricadute non indifferenti sui volumi di attività pianificate dalla società per l'anno 2023, con effetti economici, patrimoniali e finanziari al momento difficilmente quantificabili.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

A norma dell'articolo 2427, comma 1, numero 22 quinques e 22 sexies del codice civile la società non rientra nell'ambito di perimetri di consolidamento.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finaosta s.p.a.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, segnalando che trattasi di schema previsto per gli intermediari finanziari.

STATO PATRIMONIALE	
Voci dell'attivo	31/12/2021
Cassa e disponibilità liquide	293.833.749
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a CE	1.551.928
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.112.184
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	982.428.884
Partecipazioni	11.938.117
Attività materiali	10.323.427
Attività immateriali	28.682
Attività fiscali	3.102.769
Altre attività	6.576.822
TOTALE ATTIVO	1.315.896.562
Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2021
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.068.421.799
Passività fiscali	1.520.005
Altre passività	3.505.028
Trattamento di fine rapporto del personale	1.027.270
Fondi per rischi e oneri	383.186
Capitale	112.000.000
Riserve	120.970.173
Riserve da valutazione	512.364
Utile (Perdita) d'esercizio	7.556.737
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.315.896.562

CONTO ECONOMICO	
Voci	31/12/2021
Interessi attivi e proventi assimilati	22.195.754
Interessi passivi e oneri assimilati	(10.227.981)
Margine di interesse	11.967.773
Commissioni attive	3.326.728
Commissioni passive	(34.339)
Commissioni nette	3.292.389
Margine di intermediazione	15.271.419
Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(2.465.550)
Risultato netto della gestione finanziaria	12.805.869
Spese amministrative	(8.571.339)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(514.956)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(17.304)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	146.168
Altri proventi e oneri di gestione	389.655
Risultato della gestione operativa	(8.567.776)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.904
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	4.241.997
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	3.314.740
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	7.556.737
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	7.556.737

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si segnala che la società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che tale situazione sussisteva anche nell'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riguardo alle contribuzioni ricevute dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta si segnala come:

- l'origine comunitaria delle somme rientranti nella contribuzione FSE le faccia ritenere escluse dall'adempimento in considerazione del dettato normativo finalizzato alle sole risorse pubbliche nazionali;
- la natura corrispettiva delle somme nei restanti casi, faccia del pari ritenere esclusa la fattispecie per espressa disposizione di legge.

Sempre in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala il comodato gratuito da parte della Regione Valle d'Aosta dei locali in Chatillon, località Villa Panorama, nella struttura destinata un tempo all'Istituto per Geometri e Ragionieri dismessa, ora utilizzata per lo svolgimento di corsi professionalizzanti. Oltre alle spese gestionali, la società ha sostenuto le spese di ristrutturazione e adeguamento necessarie.

Per le restanti contribuzioni si rinvia ai contenuti del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato riferiti all'anno 2022 per effetto delle segnalazioni operate direttamente dai soggetti concedenti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 5% a riserva legale;

- residuo importo a riserva straordinaria.

Spese di funzionamento ex articolo 19/5 TUSP

Con riguardo ai risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in forza dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 (rif. Piano di razionalizzazione 2021 adottato dal Consiglio Regionale in data 16.12.2021), si riportano nella tabella che segue i dati come richiesti dagli indirizzi impartiti, segnalando che la particolare attività su commessa svolta ha suggerito di accomunare le voci "A1 – ricavi" e "A2 – variazione delle rimanenze" quale denominatore del rapporto.

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	MEDIA TRIENNIO	ANNO 2022
A1) RICAVI	4.487.780,22 €	2.050.190,68 €	2.518.980,56 €		2.482.209,52 €
A2) VARIAZ RIM	- 1.690.115,39 €	133.060,51 €	520.533,89 €		574.909,23 €
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	2.797.664,83 €	2.183.251,19 €	3.039.514,45 €	2.673.476,82 €	3.057.118,75 €
COSTI DELLE PRODUZIONE	2.732.079,80 €	2.090.221,38 €	2.756.781,13 €		2.700.473,39 €
AMMORTAMENTI E SVALUTAZ	- 50.787,33 €	- 65.317,26 €	- 62.643,95 €		- 73.761,82 €
ACCANTONAMENTI	- 149.808,49 €	- 103.141,12 €	- 78.821,17 €		- 61.396,62 €
IMPOSTE INDIRETTE	- 6.172,52 €	- 5.631,60 €	- 2.224,48 €		- 1.243,22 €
TASSE E CONTRIBUTI SOPRAVVENIENZE	- 29.409,41 €	- 17.011,92 €	- 14.346,17 €		- 17.656,27 €
PASSIVE					
COSTI DI FUNZIONAMENTO	2.495.902,05 €	1.899.119,48 €	2.598.745,36 €	2.331.255,63 €	2.546.415,46 €
RAPPORTO COSTI DI FUNZ/COMP POS	89,21%	86,99%	85,50%	87,20%	83,29%

L'obiettivo quale fissato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 1126/XVI del 16 dicembre 2021 risulta rispettato (rapporto 2022 = 83,29% contro rapporto medio triennio 2019-2021 = 87,20%).

Al riguardo, tuttavia, preme segnalare quanto segue.

- Data l'attività particolare di Progetto Formazione, il fatturato non è un parametro particolarmente significativo in quanto l'andamento dello stesso è strettamente correlato allo stato di avanzamento e alla avvenuta rendicontazione dei progetti. Da qui la non puntuale correlazione tra costi di funzionamento e valore della produzione nel corso dello stesso esercizio.
- Il richiesto confronto con annualità la cui struttura dei costi è falsata dall'emergenza Covid (si pensi che nel 2020, a partire dal 5 marzo, vi è stata la sospensione delle attività di formazione in presenza, con prosecuzione della didattica a distanza in maniera intermittente, per tutto il periodo di imposta).
- Si evidenzia la componente di attività formativa svolta dalla società e rivolta alle persone disoccupate ed in formazione permanente, di assistenza e di consulenza ad aziende pubbliche e private, nonché alle associazioni di categoria, nell'ambito di progetti finanziati dal FSE e a valere sui fondi Interprofessionali. Ovvero attività oggetto di specifici controlli a vario livello dalla Pubblica Amministrazione, anche dal punto di vista dei costi impiegati, in relazione ai fondi erogati, e con specifico obbligo di utilizzo minimo di ore/uomo nell'ambito formativo. Se a questo si aggiungono le istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'applicazione del comma 5 dell'articolo 19 del D. Lgs. 175/2016, laddove si specifica che "... dovranno inoltre essere esclusi dal valore della produzione e dai costi operativi gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni", dubbi si manifestano sulla concreta applicabilità delle disposizioni alla società così come formulate.

Situazione della società e andamento della gestione (art. 2428 c. 1 C.C.)

Organizzazione

Nel 2022, si è dato corso al piano di riorganizzazione, realizzato a partire da una rivisitazione di tutti i processi aziendali (in primis, acquisti, pagamenti, assegnazione di incarichi professionali, privacy e cyber security), attraverso la definizione del nuovo organigramma e delle relative funzioni con assegnazioni di responsabilità e obiettivi. In particolare, la nuova struttura organizzativa, così come comunicata in occasione della presentazione del Piano strategico, prevede un primo livello di Coordinamento strategico delle aree Formazione e leFP, all'interno delle quali operano i coordinatori operativi, i tutor dedicati e le segreterie corsi. L'area amministrazione finanza, controllo e servizi generali riporta invece funzionalmente al coordinamento strategico e organizzativamente all'Amministratore unico, così come la comunicazione.

Attività

La società opera nel settore dell'attività formativa rivolta alle persone disoccupate ed in formazione permanente, attività formativa di assistenza e di consulenza ad aziende pubbliche e private, nonché alle associazioni di categoria.

L'attività erogata nell'anno 2022 si è svolta in quattro macro-aree che si possono così sintetizzare:

- corsi rivolti a persone in cerca di occupazione ed interventi di formazione permanente;
- corsi rivolti a persone in situazione di svantaggio sociale o in condizione di disabilità
- corsi rivolti all'obbligo di istruzione e formazione iniziale;
- corsi rivolti ad aziende private e formazione in apprendistato.

Rispetto al 2021, nel 2022 in tutte le aree si è registrata una significativa crescita delle ore erogate.

In particolare, l'attività formativa rivolta alle persone disoccupate ed in formazione permanente si è sviluppata su 16 iniziative e ha interessato 331 allievi per 8248 ore corso, su 4 progetti nell'area della marginalità e delle fasce deboli, interessando 38 allievi per 1184 ore di corso.

L'attività formativa di assistenza e consulenza rivolta alle aziende pubbliche e private (anche attraverso progetti aziendali ed interaziendali finanziati dal FSE - area adattabilità) si è sviluppata su 7 iniziative e ha interessato 850 persone per 582 ore corso

L'area della formazione e istruzione professionale si è sviluppata attraverso 10 iniziative per un totale di 7.365 ore corso, coinvolgendo 178 allievi.

Nella formazione obbligatoria prevista dal contratto di apprendistato, la Società ha realizzato 89 edizioni corsuali con il coinvolgimento di 1532 apprendisti, per complessive 827 ore di formazione.

Complessivamente l'ente ha erogato 18.206 ore di formazione, coinvolgendo 3009 partecipanti

La società ha mantenuto ed implementato le relazioni con i diversi attori del territorio attraverso:

- protocolli di collaborazione con diverse organizzazioni datoriali e sindacali;
- accordi di collaborazione con alcuni enti di formazione accreditati;
- accordi con le singole imprese del territorio.
- accordi di collaborazione con enti amministrativi e società partecipate.

Si conferma il consolidamento dell'area dell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), con la presenza, attualmente, di tre indirizzi di studio: acconciatori, estetiste e tecnico informatico. È stata confermata, inoltre, l'offerta di IV° anno per il conseguimento del Diploma di Tecnico dei trattamenti estetici e Tecnico dell'acconciatura giunta, nei mesi autunnali del 2022, alla sua quarta edizione.

Nell'estate del 2022 si è conclusa l'esperienza del progetto P.R.I.M.O (a valere sulla programmazione Interreg – ALCOTRA 2014/2020), avviato nel mese di novembre 2018; tale azione formativa è stata sviluppata in partenariato con la Sovrintendenza agli Studi dell'Assessorato Istruzione e Cultura, l'UNIVdA e il Dipartimento sanità, salute e politiche sociali ed ha sperimentato nuove pratiche orientative – anche grazie al partenariato transfrontaliero – finalizzate alla riduzione dei livelli di insuccesso scolastico e formativo.

La Società ha investito anche nella fase di progettazione formativa rispondendo agli Avvisi Pubblici così come alle richieste di privati, presentando in totale 21 proposte progettuali che hanno permesso l'acquisizione o l'aggiornamento delle competenze dei partecipanti in diversi settori produttivi.

Continua l'esperienza nei progetti finanziati dal FAMI (in partenariato con gli Assessorati Sanità, Salute e Politiche Sociali e Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili) per l'integrazione socio-lavorativa delle persone migranti e richiedenti asilo, attraverso corsi di formazione sulle competenze linguistiche e sulle competenze trasversali: nel 2022 la Società ha erogato corsi di alfabetizzazione linguistica (livello A1 e A2) e gestito uno sportello di orientamento al lavoro, coinvolgendo circa 80 persone.

Proseguono le attività di certificazione linguistica CILS, in collaborazione con l'Università di Siena: nel 2022 sono state realizzate 5 sessioni d'esame con la partecipazione di circa 80 persone.

La società ha gestito nel corso dell'anno due iniziative formative in ambito socio-sanitario per il conseguimento della qualifica professionale OSS di base (1000 ore). Nell'anno 2022, inoltre, è stato avviato il primo percorso OSS 2.0 finanziato con i voucher formativi. Il percorso ha previsto elementi di innovazione rispetto al passato, nell'ottica di favorire lo sviluppo di uno dei principi cardine perseguito dalla Comunità Europea ossia quello della transizione digitale.

Nel corso del 2022 si sono conclusi i corsi ICDL, che comprendevano complessivamente 12 edizioni corsuali e che hanno coinvolto complessivamente 144 allievi.

Infine, grazie all'avvio di alcune intese, si è proceduto alla specializzazione di alcune professionalità presenti in Progetto Formazione nella progettazione di percorsi formativi da erogare al personale degli enti pubblici presenti sul territorio valdostano o alle società partecipate della Regione Valle d'Aosta.

In accordo con gli altri Enti formativi la società ha continuato a coordinare il tavolo tecnico degli enti di formazione della Valle d'Aosta che ha l'obiettivo di mettere a fattor comune soluzioni, problematiche ed idee di questi Enti e porsi come interlocutore e momento di sintesi e di confronto con l'amministrazione regionale.

Sedi

Dal punto di vista logistico, nel corso del 2022, si è proceduto così come programmato ad una riorganizzazione degli spazi e delle sedi.

In particolare, dal mese di maggio si è proceduto allo Spostamento degli uffici dall'attuale sede di Pollein

ai locali ex Fondemain presso il Palazzo direzionale di Autoporto, in modo da poter concentrare in un'unica sede tutto il personale in staff, ottimizzandone l'efficacia e l'efficienza operativa e favorendo la circolarità della comunicazione e una migliore integrazione delle attività e dei processi.

Seguendo tale logica, si è inoltre proceduto alla locazione di un locale attiguo alla nuova sede degli uffici per la creazione di un'aula di informatica, dove ospitare i nuovi percorsi formativi sia aziendali che digitali.

È stato ultimato il potenziamento della rete e dei sistemi di comunicazione oltre che delle strutture tecnologiche delle sedi ed è in corso quello dei laboratori per garantire una performance adeguata alla tipologia dei nuovi percorsi digitali.

In considerazione del fatto che sino al mese di luglio 2022 la sede di località Panorama a Châtillon, articolata su 5 piani destinati ad aule, laboratori e uffici, aveva un indice di utilizzo inferiore al 3% e dei costi di gestione, si è scelto di sospenderne la fruizione con la definitiva cessazione del contratto di comodato d'uso e restituzione dei locali entro giugno 2023, concentrando le attività di erogazione dei corsi leFP presso la Torre delle comunicazioni di Brissogne, dove erano già presenti laboratori e aule e dove, grazie alla disponibilità della Società Autoporto verranno create entro l'estate delle aule attigue.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

La situazione della società si presenta positiva sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.

Tuttavia, la situazione finanziaria prospettica è uno dei principali problemi che la società si trova attualmente ad affrontare.

L'analisi storica delle disponibilità finanziarie a breve, passate dagli 800 mila euro di fine 2017 ad un importo di poco superiore i 300 mila euro alla chiusura del bilancio 2022 ne è testimonianza.

La variabile che determina tale assorbimento, a fronte di risultati economici positivi, caratterizzati anche da poste non finanziarie quali gli accantonamenti a fondo rischi, è rappresentata dal forte rallentamento registrato nella conclusione dei progetti nei confronti della Regione.

Ciò determina un assorbimento della liquidità operato dalle commesse (i lavori in corso / rimanenze), solo parzialmente compensata dalle anticipazioni ricevute.

I correttivi che la società poteva porre in essere sono già stati adottati (ricorso alle fidejussioni) e in fase di adozione (anticipazioni su contratti da parte di Aosta Factor).

Risulta evidente che la problematica non è "governabile" da parte della società.

Qualora la situazione di stallo proseguisse si prevedono:

- riduzioni nella remuneratività dei fattori produttivi per l'intervento della componente finanziaria in un momento in cui il relativo costo non è da ritenersi marginale;
- riduzioni nella attività produttiva con evidenti problematiche di redditività per la presenza di fattori produttivi non pienamente impiegati.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n. 6 C.C.)

Nel corso del 2022 si è completata la programmazione del POR 2014/2020 e l'attività si è svolta

regolarmente secondo quanto previsto e pianificato, con l'unica eccezione degli ultimi mesi dell'anno nel corso dei quali, in attesa della pubblicazione di nuovi bandi, l'attività di progettazione ha subito un rallentamento rendendo complessa la preventivazione, ma soprattutto la pianificazione delle attività future, per tale ragione si è deciso di implementare le azioni di collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio. Ad oggi, sono già state erogate 3.586 ore di formazione ore ed acquisite circa 15.500 ore.

Per differenziare la propria attività, la società potenzierà la sua azione nell'ambito della predisposizione dei piani formativi e l'organizzazione di percorsi formativi rivolti a personale assunto con il contratto di apprendistato.

In un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di miglioramento della qualità dei servizi, nei primi mesi del 2023 si è proceduto ad abbandonare le aule denominate ex CNA presso l'edificio serpente dell'Autoporto di Pollein, a favore di quattro nuove aule poste all'ultimo piano del palazzo direzionale, così da concentrare in un unico stabile le attività della formazione continua e finanziata ed offrire una qualità di servizio decisamente superiore. Anche alla luce dei rincari energetici, questa operazione di redistribuzione delle aule consentirà di ottenere dei significativi risparmi complessivi in termini di spese di gestione.

Sempre a inizio 2023 gli uffici amministrativi hanno iniziato ad operare esclusivamente sul nuovo programma di contabilità che consente, per come è stato strutturato, una gestione più analitica delle attività e un'integrazione automatizzata con il nuovo gestionale Performa (anch'esso operativo in forma esclusiva da inizio 2023), realizzato per gestire i progetti formativi dalla fase di ideazione a quella di rendicontazione.

Per quanto attiene invece agli obiettivi strategici, i temi all'interno dei quali tutti i progetti verranno realizzati sono: Sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), Digitalizzazione, Diversità e Inclusione.

Operativamente, i punti cardine del business di Progetto Formazione continueranno ad essere le attività per cui la società consortile è stata creata, attraverso una rilettura orientata alla digitalizzazione:

- gestione dei percorsi leFP, che – in linea con quanto definito dalla Regione Valle d'Aosta - per il loro valore e il loro positivo impatto sulla dispersione scolastica e le possibilità occupazionali dei giovani dovranno essere potenziati e diversificati anche in un'ottica internazionale;
- gestione e implementazione di progetti formativi e professionalizzanti a favore delle fasce deboli che avranno l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa.

Inoltre, dando seguito ad alcune intese avviate nel 2022, Progetto Formazione proseguirà nella progettazione di percorsi formativi da erogare al personale degli enti pubblici presenti sul territorio valdostano o alle società partecipate della Regione Valle d'Aosta.

Infine, in linea con quanto condiviso con l'amministrazione regionale si darà seguito alla strutturazione e organizzazione dell'attuale sede che ospita i percorsi leFP in una sorta di campus, ossia in un luogo non solo di studio, ma anche di crescita personale e di aggregazione.

Per conseguire tale risultato, si continuerà a puntare sulla formazione continua del personale in ottica digitale, di project management e leadership, e attuare una serie di investimenti, che potranno in quota parte essere oggetto di contributo.

L'organo amministrativo

MINUZZO PIER MARIA

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.